

SINTESI SUL CONSORZIO TIBERINA E SUI PRIMI 2 ANNI DI ATTIVITA' DELLO STESSO

25 gennaio 2012

**Il CONSORZIO TIBERINA – Agenzia di sviluppo per la valorizzazione integrale e coordinata del Bacino del Tevere**

- è stato costituito il 29 gennaio 2010 presso il Notaio Mario Silvestri in Roma, rep.37483, ai sensi e per i fini degli Artt. 2602 e seguenti del C.C.;
- è Soggetto senza finalità di lucro, con il divieto di distribuzione degli utili e la devoluzione del patrimonio (in caso di scioglimento) a fini di pubblica utilità o a favore di altri enti aventi finalità analoghe;
- deriva dalla precedente attività di due suoi attuali Consorziati, menzionati nel proprio Statuto:

a) la Sistema Alfa Chi S.r.l., che – fra le altre cose – il 17 novembre 2007 ha organizzato un Convegno dal titolo “Verso un centro interdisciplinare del Tevere” – con il riconoscimento UNESCO DESS concesso dalla Commissione Nazionale Italiana per l’UNESCO –, cui il Presidente della Repubblica ha indirizzato uno specifico saluto con l’affermazione che *<<Questo significativo incontro consente di fare il punto sulla situazione del Tevere: dagli aspetti ambientali e naturalistici a quelli legati agli interventi di riqualificazione, di salvaguardia e di tutela dell’intero ecosistema fluviale. E’ importante che lo sforzo e l’impegno congiunto delle Istituzioni Pubbliche possa promuovere la progressiva valorizzazione delle potenzialità economiche e naturalistiche di un fiume che rappresenta uno dei luoghi emblematici della nostra storia>>*;

b) l’Associazione Amici del Tevere, che – fra le altre cose – il 31 marzo 2009 ha ha organizzato un Convegno dal titolo “La Capitale e il territorio alle sue spalle: un rapporto fra popolazioni, dal “centro” alla “rete” interdisciplinare nel Bacino del Tevere” – con il riconoscimento UNESCO DESS concesso dalla Commissione Nazionale Italiana per l’UNESCO –, cui il Presidente della Repubblica ha indirizzato uno specifico saluto con l’affermazione che *<<La valorizzazione e la corretta gestione del sistema*

*eco-fluviale del Tevere non rappresentano soltanto meritori obiettivi di salvaguardia ambientale, ma costituiscono anche una fonte di risorse economiche in grado di contribuire in modo significativo all'equilibrato sviluppo di un vasto e suggestivo territorio>>;*

- ammette a Consorziati – previa valutazione dell'Assemblea – imprenditori, enti pubblici, associazioni, enti privati di ricerca ed assistenza tecnica che intendano conseguire le finalità del Consorzio, sui presupposti di
  - a) condividere l'orientamento alla governance e alla costruzione partenariale di politiche per lo sviluppo sostenibile del Bacino Idrografico del Tevere (la regione Tiberina), salvaguardandone e valorizzandone il patrimonio materiale e immateriale, con particolare riguardo a storia, natura, culture, turismo e viver sano;
  - b) condividere l'obiettivo della costruzione di una comunità mista di attori sociali, accademici, imprenditoriali e istituzionali, che garantisca la circolarità del processo integrale e coordinato di sviluppo del Bacino del Tevere tramite legami concreti col territorio, mettendo a disposizione attraverso il Consorzio le proprie competenze, finalizzandole a perseguire standard di eccellenza con politiche innovative per lo sviluppo del territorio stesso e la creazione di un sistema di valorizzazione, promozione e accoglienza;
  - c) capitalizzare quanto è stato già fatto nei territori del Bacino del Tevere in termini di sviluppo e promozione, evitando inefficienze e sprechi dovuti ad azioni scollegate tra di esse, con sincronia di azione tra pubblico e privato assunta a metodo di lavoro per creare valore aggiunto;
  - d) costruire un sistema di garanzie verso i fruitori dell'area del Bacino, secondo principi come genuinità, identità territoriale, autenticità, rapporto umano, compatibilità ecologica, precisione nel servizio, capacità di soddisfare le attese; far fruttare l'unità storico-geografica del Bacino e le opportunità di sviluppo a favore degli imprenditori locali; mettere in rete attività e strutture; promuovere le diverse identità e il rapporto sostenibile fra grandi e piccole città progettando una "rete dei centri" fra di essi integrati; sviluppare una comune linea operativa per interagire col mercato in maniera ottimale; mirare a un vasto programma culturale ed ambientale da un lato, ed economico-sociale dall'altro, che aspira a contribuire al "traino" dell'economia del Centro Italia;
  - e) promuovere lo sviluppo endogeno e la creazione di occupazione locale attraendo investimenti soprattutto nei campi della new-soft-green economy;
  - f) favorire il dialogo fra lavoratori, aziende, istituzioni, cittadini;
  - g) promuovere l'applicazione di politiche, studi e ricerche elaborati

dalle università e dai centri d'eccellenza;

h) creare valore aggiunto grazie all'aggregazione di iniziative e attività sotto un unico "marchio" o "progetto", costituendo un punto di riferimento per supportare soprattutto operatori economici "micro", piccoli e medi con un comune progetto di marketing territoriale, coinvolgendo e integrando le specializzazioni più diverse ma che, nel loro insieme, costituiscono fattore-chiave nel tessuto economico-sociale delle comunità dell'Italia Centrale;

- e dunque, attraverso la "vision" di seguire le vie dell'acqua del grande Tevere, metafora di unione, tradizione e condivisione, si prefigge di operare concretamente per valorizzare in maniera integrale e coordinata la regione Tiberina, un'area storico-geografica di altissimo valore simbolico, un immenso patrimonio culturale e naturale: punto di riferimento, modello, identità di popoli, eredità del passato da trasmettere alle generazioni future, cuore – non solo geografico – dell'Italia, culla di storia e civiltà per l'Europa e il Mediterraneo, riferimento per il Mondo intero, per l'eccezionale valore universale riconducibile ad ambiente, paesaggio, borghi e città, architettura, archeologia, storia, arte diffusa, spiritualità, tradizioni popolari, viver sano, artigianato, prodotti della terra. Attraverso il progetto promosso sulla regione Tiberina, laboratorio ideale per strategie e tecnologie sostenibili, il Consorzio vuole creare un ponte simbolico fra passato, presente e futuro, fra città e campagna, fra "poli" di ricerca e progettazione e "reti" applicative sul territorio, per farne un "Distretto" nella nuova economia verde a basso uso di carbonio, la "Silicon Valley" della new-soft-green economy italiana, dove tutte e tre le componenti tradizionali dell'economia – agricoltura, industria e servizi – trovino nella sostenibilità ambientale un punto di fusione attorno alle parole/frasi-chiave: "innovazione", "mettersi in rete", "fare sistema", "partecipazione dal basso", "cura del territorio", "qualità del lavoro e della vita durature";
- ad oggi comprende 54 Consorziati dalle 6 Regioni della regione Tiberina, fra cui 7 dalle Università, 19 dagli Enti Locali (Province e Comuni), imprenditori, importanti Associazioni e Centri di Ricerca operanti sulle scale locale, nazionale e internazionale, fra cui la Società Geografica Italiana onlus;
- nel corso della propria attività fino ad oggi ha ottenuto tre volte l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, in particolare:
  - 1) per la presentazione il 29 ottobre 2010 del proprio Primo Rapporto Annuale, dal titolo "Tiberina: il Bacino del Tevere come regione modello euro-mediterranea per un progetto di

sviluppo sostenibile – Analisi di contesto interdisciplinare su caratteristiche, identità e vocazioni del territorio”, che ha anche ottenuto il riconoscimento UNESCO DESS, i Patrocini dell’Associazione Nazionale Comuni Italiani e della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, i Patrocini dei Presidenti delle Regioni Abruzzo, Emilia Romagna, Lazio, Marche, Toscana, Umbria, i Patrocini dei Ministri dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, per i Beni e le Attività Culturali, del Lavoro e delle Politiche Sociali, delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, per le Politiche Europee, dello Sviluppo Economico, al Turismo,

- 2) per la Giornata di Studi organizzata insieme alla Società Geografica Italiana l’8 aprile 2011 sul tema “L’esperienza Tiberina – La proposta della Società Geografica Italiana per un’agenda strategica del Bacino del Tevere”, sviluppato nelle Relazioni della Giornata;
- 3) per la presentazione finale del proprio “Call for Ideas: dalla sperimentazione all’attivazione di politiche per la governance territoriale del Tevere e della regione Tiberina”, avvenuta il 10 novembre 2011, inserita nel programma ufficiale della Settimana UNESCO ESS 2011, con il Patrocinio del Ministero dello Sviluppo Economico, nell’ambito della Giornata (organizzata) dal titolo “Tevere e regione Tiberina: dalla progettualità partecipata per la coesione sul territorio all’agenda di sviluppo”;

- utilizza per le attività di comunicazione i seguenti marchi:
  - "Club Amici del Tevere" (attestato di primo deposito – MISE n.0001297877),
  - "Un Ponte sul Tevere" (attestato di primo deposito – MISE n.0001297878),
  - "regione Tiberina" (attestato di primo deposito – MISE n.0001389676).
- ha avuto riconosciuti dalla Commissione Nazionale Italiana UNESCO numerosi progetti, elaborati direttamente o con Consorziati e Partner, fra cui: Piattaforma di e-commerce per valorizzare le identità della regione Tiberina – Ciclabilità e intermodalità sostenibile lungo le vie dell'acqua, dalle sorgenti del Tevere alla foce – Valorizzazione integrata del sistema Marmore-Piediluco-Valle Santa attorno alla confluenza del Velino nel Nera e lungo le valli degli affluenti – Il paesaggio della regione Tiberina come “paesaggio culturale” da preservare attraverso la conoscenza e la condivisione (rete webcam territoriale) – Costituzione di un Comitato Promotore per "Tevere e regione Tiberina" a Patrimonio

dell'Umanità UNESCO – Le vie del vino e dell'acqua: proposta di promozione degli itinerari del vino nella Media Valle del Tevere, cerniera e frontiera fra Etruschi e Umbri – Laboratori di recupero partecipato delle sponde del fiume Tevere – Altri con Università e CNR (su progetti tecnico-scientifici);

- nel maggio 2011 ha organizzato la riunione plenaria e i tavoli di lavoro del Comitato Tecnico ISO/TC 228 "Tourism and related services" della International Standards Organization, in diverse località della regione Tiberina;
- è Socio Onorario dell'Assoc. Internaz. Iter Vitis – Itinéraire Culturel du Conseil de l'Europe; ha stipulato Accordi e Convenzioni con APT Umbria, Federazione Italiana Abbattimento Barriere Architettoniche, UNI - Ente Nazionale Italiano di Unificazione, Federazione Italiana Tradizioni Popolari, Agenzia per il Turismo di Grosseto - Maremma Toscana, altri, e ha rapporti formali con numerose Amministrazioni Locali, sia contribuenti alle attività sia non (Comuni, Comunità Montane, Province, Regioni), promuovendo iniziative di aggregazione locale, come per esempio il Protocollo d'Intesa per il Contratto di Fiume - Sportello Unico Fluviale del Paglia (in corso di sviluppo); nelle pagine internet istituzionali dell'Amministrazione di Roma Capitale, attraverso apposita Convenzione, trova spazio l'iniziativa di consolidare il rapporto secolare con il Tevere ed estenderlo all'entroterra di Roma, per creare con la regione Tiberina un continuo interscambio di saperi, di obiettivi e di sinergie, in ottica d'innovazione;
- condivide con la Società Geografica Italiana onlus l'obiettivo a breve termine di realizzare un'agenda strategica per la definizione di obiettivi quantitativi, attività di pianificazione, governance del processo, coerente con gli scopi della S.G.I. stessa negli ambiti della solidarietà sociale e degli studi geografici, con particolare riguardo alla conoscenza di territorio, paesaggio ed ambiente, e alla salvaguardia dei beni culturali, ambientali e paesaggistici, nel favorire ogni studio specialmente diretto alla conoscenza del territorio nazionale.